



REGIONE CALABRIA

Proposta di DCA n. 117 del 25/07/2019

Registro proposte del Dipartimento tutela della Salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018)

DCA n. 110 del 25-7-2019

OGGETTO: Attuazione dell'art. 6 del D.L. 35 del 30 aprile 2019 convertito con legge 60/2019 in rapporto alle procedure di gara già in corso. Disposizioni eccezionali per le categorie merceologiche "Farmaci" "Vaccini" e "Dispositivi Medici"

Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro

**Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DCA n. 110 del 25-7-2019

OGGETTO: Attuazione dell'art. 6 del D.L. 35 del 30 aprile 2019 convertito con legge 60/2019 in rapporto alle procedure di gara già in corso. Disposizioni eccezionali per le categorie merceologiche "Farmaci" "Vaccini" e "Dispositivi Medici"

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8r comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare per proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi (PO) 2019-2021, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
- 2) Completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) Definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) Monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

- 5) Revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) Razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) Interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) Sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) Attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) Definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) Interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) Rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) Puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) Conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) Puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) Prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;



RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale è stato nominato Thomas Schael sub commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

PRESO ATTO che in data 01/07/2019 il dr. Thomas Schael ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di sub Commissario, conferito con deliberazione del Consiglio dei ministri del 07 dicembre 2018;

PREMESSO che:

- la S.U.A. Calabria, istituita con legge regionale 7 dicembre 2007 n. 26, ha il *"compito di svolgere attività di preparazione, indizione e di aggiudicazione delle gare concernenti lavori ed opere pubbliche, acquisizioni di beni e forniture di servizi a favore della Regione Calabria e degli Enti, Aziende, Agenzie ed Organismi da essa dipendenti, vigilati o ad essa collegati, per gli enti del servizio sanitario regionale, cui è fatto obbligo di ricorrere alla SUA nei modi e nei termini stabiliti dalla presente legge, nonché dagli altri Enti pubblici della Calabria che intendono ricorrere alla SUA in regime di convenzione. La SUA esercita altresì le attività di controllo sull'esecuzione delle procedure e attività ricordate"* (art. 1 L.R. n. 26/2007);
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge in parola i predetti soggetti *"si avvalgono obbligatoriamente della SUA per la predisposizione degli atti iniziali di tutte le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazione di servizio, di acquisto di beni e forniture, fino all'aggiudicazione definitiva"*. Dunque, *"La SUA assume, per conto della Regione Calabria, la qualità di centrale di acquisto ai sensi dell'articolo 1, commi 455 e 456 della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* (così l'art. 2, comma 4, cit. legge regionale);
- quanto in particolare alla materia sanitaria, l'art. 1 comma 449 della legge n.296/2006 e s.m.i. sancisce che *"Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento"*: in mancanza di tali convenzioni, essi sono tenuti ad avvalersi delle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.a.;
- la portata del predetto obbligo è poi stata rimarcata dal decreto legge n. 95 del 2012 (c.d. *Spending review II*) ed in specie dall'art. 15, comma 13, lettera d), a mente del quale gli enti del SSN *"utilizzano [...] gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- il d.l. 24 aprile n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno n. 89 del 2014, ha ulteriormente ridisegnato il sistema di acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione: in particolare, il suo articolo 9, comma 1, ha istituito i *"soggetti aggregatori"*, censiti in apposita anagrafe denominata *"Elenco dei soggetti aggregatori"* operante presso ANAC, di cui fanno parte automaticamente Consip S.p.a. e, ove costituite ai sensi del citato comma 445 della legge n. 296/2006, le centrali di committenza regionali e, pertanto, la Stazione Unica Appaltante per la Regione Calabria, come istituita dalla legge regionale 7 dicembre 2007 n. 26;

- da ultimo, a completare il processo di razionalizzazione della spesa sanitaria è intervenuta la legge n. 208/2015 (legge di Stabilità 2016), che ha operato un rafforzamento delle misure sopra delineate, nello specifico:
 - ✓ ai sensi del suo art. 1, comma 548 *"gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA"*;
 - ✓ il comma 549, inoltre, dispone: *"Qualora le centrali di committenza individuate sulla base del comma 548 non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi [...] avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregatori [...]"*;

CONSIDERATO che:

- il d.l. n. 35 del 2019, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2019 ed in vigore dal 3 maggio 2019, convertito in legge in data 25 giugno 2019 n. 60 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1 luglio 2019, prescrive ai seguenti articoli:
 - ✓ art.6, comma1: *"Gli enti del Servizio sanitario della Regione si avvalgono esclusivamente degli strumenti di acquisto e di negoziazione aventi ad oggetto beni servizi e lavori di manutenzione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica amministrazione ovvero, previa convenzione, di centrali di committenza di altre regioni per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Resta ferma, in ogni caso, la facoltà di avvalersi del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia-Calabria"*;
 - ✓ art.15, in via transitoria, *"Le disposizioni di cui al Capo I si applicano per diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto"*;
- pertanto, alla stregua delle citate previsioni, i singoli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per acquistare beni, servizi e affidare lavori, devono avvalersi della Consip, ovvero di altre centrali di committenza nazionali di altre regioni per i successivi 18 mesi;

RILEVATO pertanto che la disciplina speciale introdotta dal D.L. 35/2019 convertito in legge n. 60/2019, con disposizioni a carattere temporaneo e d'urgenza, pone deroghe alle competenze della Stazione Unica Appaltante e nulla prevede, in via transitoria, in relazione all'efficacia *medio tempore* delle medesime disposizioni;

CONSIDERATO che è necessario nell'immediato salvaguardare la fornitura di Farmaci e Vaccini nonché di "Dispositivi Medici" limitatamente alle procedure afferenti la fornitura domiciliare di ausili per incontinenti ad assorbimento a ridotto impatto ambientale (*gara n. 69257204F1*) e la fornitura di dispositivi di somministrazione prelievo e raccolta (*gara n. 6948598*), nelle more di avere maggiori elementi sull'esatta applicazione delle disposizioni

di cui all'art. 6 comma 1 della legge 60/2019 al fine di scongiurare interruzioni negli approvvigionamenti dei prodotti compresi nelle relative categorie merceologiche;

RITENUTO pertanto più puntualmente che, esclusivamente per le categorie merceologiche "Farmaci" e "Vaccini" nonché "Dispositivi Medici" limitatamente alle procedure afferenti la fornitura domiciliare di ausili per incontinenti ad assorbenza a ridotto impatto ambientale (gara n. 69257204F1) e la fornitura di dispositivi di somministrazione prelievo e raccolta (gara n. 6948598):

- in relazione alle gare per le quali sono state già sottoscritte dalla SUA le relative Convenzioni e/o Accordi Quadro spetta il diritto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale di continuare ad aderire mediante singoli ordinativi di fornitura;
- in relazione alle gare già aggiudicate dalla SUA, ancora in corso di validità, ma non contrattualizzate, in quanto in fase di verifiche sui requisiti dell'operatore economico aggiudicatario, propedeutica alla stipula, spetterà il diritto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, una volta sottoscritta la convenzione da parte della SUA, di aderire mediante singoli ordinativi di fornitura;
- in relazione alle gare già pubblicate per le quali sono in corso le procedure di valutazione delle offerte, alcune delle quali pressoché in fase di ultimazione, spetta il diritto della SUA di concludere il procedimento di gara fino all'aggiudicazione e successivamente alla stipula della Convenzione spetterà il diritto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale di aderire mediante singoli ordinativi di fornitura

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

di stabilire, esclusivamente per le categorie merceologiche "Farmaci" e "Vaccini" nonché "Dispositivi Medici" limitatamente alle procedure afferenti la fornitura domiciliare di ausili per incontinenti ad assorbenza a ridotto impatto ambientale (gara n. 69257204F1) e la fornitura di dispositivi di somministrazione prelievo e raccolta (gara n. 6948598): più puntualmente che:

- in relazione alle gare per le quali sono state già sottoscritte dalla SUA le relative Convenzioni e/o Accordi Quadro spetta il diritto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale di continuare ad aderire mediante singoli ordinativi di fornitura;
- in relazione alle gare già aggiudicate dalla SUA, ancora in corso di validità, ma non contrattualizzate, in quanto in fase di verifiche sui requisiti dell'operatore economico aggiudicatario, propedeutica alla stipula, spetterà il diritto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, una volta sottoscritta la convenzione da parte della SUA, di aderire mediante singoli ordinativi di fornitura;
- in relazione alle gare già pubblicate per le quali sono in corso le procedure di valutazione delle offerte, alcune delle quali pressoché in fase di ultimazione, spetta il diritto della SUA di concludere il procedimento di gara fino all'aggiudicazione e

successivamente alla stipula della Convenzione spetterà il diritto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale di aderire mediante singoli ordinativi di fornitura;

di definire, quanto sopra riportato improrogabilmente entro il 30 agosto 2019;

DI DARE MANDATO alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, alla Stazione Unica Appaltante ed alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro", dedicato alla documentazione relativa ai Piani di rientro.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli

